



Mestre Via Fapanni il mercato slitta di 1 mese

L'apertura del nuovo mercato fisso di Mestre slitta a settembre. Un altro mese di lavoro, dunque, per completare la struttura coperta di via Fapanni molto attesa dai residenti. Sono previsti arredi omogenei e sistemi di allarme contro i furti. Il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, incontra gli operatori. «È davvero un'altra cosa - dico-

no - aspettare ancora un po' per noi non sarà un problema».

Fenzo a pagina XI

Il mercato slitta a novembre

► Un altro mese di lavoro per completare la struttura coperta di via Fapanni, Brugnaro incontra gli operatori
► Già fissata la data per il nuovo trasloco dei banchi Arredi omogenei e sistemi d'allarme contro i furti

MESTRE I ritardi, di solito, fanno arrabbiare. E specialmente quando l'attesa è molto sentita mentre, nel frattempo, ci si trova in una situazione provvisoria. Invece, in via Fapanni, il rinvio di un mese dell'apertura del nuovo mercato fisso (e coperto) è arrivato quasi come una conferma che il Comune è stato di parola, riuscendo in un'impresa sulla quale, all'inizio, più di qualcuno era scettico. Proprio così, il nuovo mercato non verrà inaugurato a fine ottobre come era stato promesso, ma il sindaco Brugnaro ha già fissato le date sicure dell'operazione-trasloco dalle tende allestite a fine maggio per consentire i lavori di demolizione e ricostruzione delle strutture. E, per il taglio del nastro, ci si prepara per lunedì 25 novembre o, al massimo, martedì 26.

RIUNIONE E SOPRALLUOGHI

Il sindaco ha voluto incontrare nuovamente gli operatori del mercato fisso alla fine della scorsa

settimana, negli uffici della Carbonifera. E la prima notizia è stata che gli allestimenti dei box per gli operatori inizieranno a partire dal 18 novembre, con la posa delle piastrelle alle pareti (o dell'acciaio per quelli riservati alla vendita del pesce) e dei pavimenti. Un lavoro velocissimo dopo quello - molto più complicato - di allestimento delle strutture in uno spazio non proprio così ampio, nel quale si è lavorato al centimetro. E a chi ha obiettato di aver già provveduto autonomamente a comprare le piastrelle, Brugnaro ha risposto (con il sorriso, ma non troppo) di "usarle per la sua cucina", visto che il nuovo mercato sarà consegnato *chiavi in mano*, con arredi omogenei per evitare di trovarsi subito in un "suk". Un allestimento rapido visto che, già per il pomeriggio di sabato 23 novembre è previsto il trasloco di banchi e merci dai chioschi ai nuovi box, per terminare tra lunedì 25 e

martedì 26. Dunque un mese dopo rispetto a quanto previsto inizialmente, ma per i 35 operatori (34 del mercato, alcuni titolari di un doppio box, più l'edicolante di via Fapanni che si è aggiunto al "condominio") lo slittamento di un mese non è affatto un problema. «Abbiamo visto l'interno del nuovo mercato ed è davvero tutta un'altra cosa - commenta un'operatrice -. Un mese in più non sarà un problema».

NUOVE CONCESSIONI

Del resto pare che con il mercato provvisorio i chioschi vicini al Centro Le Barche abbiano perfino aumentato il fatturato, mentre a soffrire sarebbero stati quelli più filati in piazzetta Coin. Di certo, nei prossimi giorni, tutti gli operatori saranno chiamati in Comune per rinnovare le concessioni degli spazi (durata 12 anni), con l'impegno a rispettare le norme e il regolamento che, parallelamente, stanno predisponendo gli amministratori del

condominio della "Cera Ng" per gestire le pulizie, sistemi di allarme e di vigilanza, visti i furti avvenuti anche in passato, oltre alle assicurazioni in quanto il mercato non è più all'aperto ma diventerà un luogo chiuso. Allo studio anche l'assetto della viabilità che, da quanto trapela, dovrebbe prevedere in futuro per via Fapanni una sola entrata e uscita su via Pio X, chiudendo quindi il passaggio su via Lazzari. «*Vara che ve controeo, mi vengo al mercà a far ea spesa*» ha promesso Brugnaro durante l'incontro, facendo capire che l'operazione deve andare in porto senza problemi. E, nonostante il mese di lavori in più, è riuscito anche a strappare un applauso.

Fulvio Fenzo

NIENTE PROTESTE

«Abbiamo visto l'interno ed è davvero un'altra cosa. Aspettare ancora un po' per noi non sarà un problema»



LAVORI IN CORSO Ci vorrà ancora un mese per completare l'allestimento del nuovo mercato coperto (Nuove Tecniche/ Claudio Springola)

